

# La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5

ARRETRATO  
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
2 per sei mesi  
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO  
GAMONDI, Corso Bagni.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## ELEZIONI PROVINCIALI

Le notizie che ci pervengono dai Comuni dei due Mandamenti di Acqui e di Bistagno danno le più liete promesse ed i migliori pronostici per la riuscita del consigliere uscente **Avv. Paolo Braggio** e del sig. **Francesco Barberis**.

Noi ancora e sempre insistiamo perchè gli amici nostri si affermino compatti sul nome di entrambi. Avvertiamo che se si fanno correre voci tendenziose di poca solidarietà o di interessate defezioni, trattasi di manovre poco pulite e fondate sulla menzogna.

Noi dobbiamo avere una unica preoccupazione: mostrare la massima osservanza dell'impegno assunto.

Nessuno deve preoccuparsi dell'esito. Gli amici del Mandamento di Bistagno faranno il loro dovere: noi facciamo il nostro. La migliore soddisfazione ci verrà dalla constatazione della reciproca lealtà e correttezza.

Elettori votate

**Barberis Francesco**  
**Braggio avv. Paolo**

## ELETTORI INSCRITTI

nei Mandamenti di Acqui e Bistagno

<b>Acqui</b> (N. 5 Sezioni)	N. 3532
Alice Belcolle	" 755
Castelrocchero	" 306
Grognaudo	" 370
Melazzo	" 787
Ricaldone	" 654
Strevi (N. 2 Sezioni)	" 893
Terzo	" 395
Visone	" 731
<b>Bistagno</b>	" 744
Castelletto d'Erro	" 179
Montaboné	" 346
Ponti	" 484
Rocchetta Palafea	" 295
Sessame	" 316

## CANDIDATI e... PROGRAMMI

Nel multiforme atteggiarsi delle singole Associazioni, delle quali una sola ha reso pubblico il proprio responso, noi esaminiamo la situazione e la designazione delle persone con la maggiore serenità di spirito ed obiettività di vedute per proporre agli elettori ed agli amici quella lista di candidati che ci appaia più meritevole di essere raccomandata.

E' appena il caso di dire che nel compiere quello che per noi è l'esercizio di un ambito diritto e di un nobile dovere noi procederemo astraendo da ogni criterio di simpatie esagerate e di avversioni personali, e soprattutto da ogni influenza funesta di volgari rappresaglie.

Abbiamo della vita pubblica, della missione giornalistica e della tutela degli interessi cittadini troppo elevato concetto perchè nella scelta degli uomini si debba fare del protezionismo personale o una politica di ripicco.

Il principio liberale democratico che il nostro giornale si onora di professare da quando, e son molti anni, ha visto la luce, è cosa troppo nobile perchè la si possa travolgere nelle meschinità di competizioni e di ambizioncelle volgari.

E' perciò che vediamo con rammarico scomparire, con esplicite o tacite rinunce, amiamo credere momentaneamente, dalla vita pubblica persone eminenti che, se hanno anche talora potuto soggiacere alle inevitabili vicissitudini dell'ambiente, hanno però salda fede politica ed adeguata concezione dei doveri della vita pubblica.

Noi saremo dunque, nella scelta

dei candidati che *La Bollente* si onora di proporre al corpo elettorale, fedeli ai principii ed ai metodi sempre professati.

Con tale doveroso omaggio al nostro passato, intendiamo accoppiare quello che si deve al principio della proporzionale rappresentanza di ogni classe di cittadini e di ogni parte della città. Nessun ostracismo aprioristico, niuna prevalenza meditata di categorie: tutti debbono contribuire a dare impulso e vigore alle future amministrazioni: e colle nuove energie, che ci auguriamo siano sagacemente scelte e proposte al corpo elettorale, il concorso assennato di amministratori provetti e prudenti: non solo perchè il guerdone dell'abbandono è sempre una cosa antipatica, ma perchè chi ha vissuto lunghi anni nella vita pubblica può dare ai nuovi eletti contributo efficace per lo sviluppo della loro attività amministrativa.

Anche noi insistiamo perchè le Frazioni rurali abbiano adeguata e proporzionale rappresentanza. Il cresciuto numero degli iscritti attribuisce diritto anche maggiore che per il passato. E soprattutto debbono ricordare i proponenti e gli elettori che l'inclusione nelle liste di candidati dei rappresentanti delle Frazioni non deve essere un mezzo ispirato dal proposito industrioso di accaparrare voti agli altri candidati, lasciando magari in tromba i designati delle Frazioni: se, a differenza di molte frazioni o sobborghi d'altri Comuni, i nostri agricoltori, che sono moltissimi, non hanno votazione separata per la nomina dei loro Consiglieri, non è ragione perchè questo loro diritto di una legittima rappresentanza sia riconosciuto a pa-

role e violato coi fatti. Lo ricordino gli elettori assennati ed onesti.

\*

E' necessario un programma di dettaglio? Nulla di più facile a farsi: ma occorre vedere se è altrettanto facile ad eseguirsi, quando esorbiti da quanto è già sostanzialmente deliberato o tracciato dalle precedenti amministrazioni che già reca un onere non lieve.

Noi ricordiamo che fu già un tempo in cui si volle porre a base del programma amministrativo l'abolizione della cinta daziaria: qualche candidato rifiutò la adesione esplicita, altri la diede colla massima facilità... e nessuno mai si attentò in seguito di farne oggetto neanche di una timida interrogazione sulle intenzioni dell'amministrazione. Vediamo che anche oggi si propone, per « finanziare » i propositi amministrativi, la alienazione degli stabili, tra cui, primissima per estensione e valore, la tenuta di Moirano: ma si dimentica che è in corso un contratto di locazione per un novennio ancora, e che tale programma... potrà essere ripreso e proposto, ove duopo, dopochè altre due elezioni, oltre queste, (se impreviste complicazioni non verranno a raddoppiarle o triplicarne il numero) avranno rallegrata la canicola del luglio.

Udimmo narrare che, nella ricorrenza delle elezioni politiche, un candidato, richiesto del programma suo, avesse a rispondere: « gli uomini possono ritenersi distinti in due grandi categorie: quelli che desiderano di camminare sulla via del progresso, e quelli che desiderano di rimanere fermi: io appartengo alla prima... » La risposta fu certamente geniale... e riassume tutto

**AMARO GAMONDI**

Acqui - Corso Bagni

PREMIATO

con le più alte Onorificenze